

Leggi questo articolo su: <http://www.gonews.it/2016/11/23/premio-galileo-2000-vincitori-della-xvii-edizione/>

Premio Galileo 2000: i vincitori della XVII edizione

23 novembre 2016 13:49

Attualità Firenze



Pietro Bartolo (il Medico di Lampedusa), la Marina Militare Italiana e il Governo Greco, sono fra i personaggi che riceveranno il Premio.

Si è tenuto questa mattina, presso l'Hotel Helvetia & Bristol, a Firenze, l'incontro tra i premiati della XVII edizione del Premio Galileo 2000 – speciale Giubileo della Misericordia e i rappresentanti della stampa. Ad accogliere i giornalisti anche l'Avv. Alfonso De Virgiliis, Presidente Fondazione Premio Galileo 2000. Quest'anno il Comitato Scientifico composto da Zubin Mehta, Jack Lang, Irene Papas, Irina Strozzi e gli stessi De Virgiliis e Giorgetti, ha deciso di conferire il prestigioso riconoscimento a istituzioni, associazioni e persone che si sono particolarmente distinte nell'affrontare in maniera positiva il fenomeno delle migrazioni, questione che tanto sta influenzando la politica europea. Sono sette i premiati per il 2016, a cominciare dal Governo Greco nella persona di Theodosios N. Pelegrinis, Ministro per l'Educazione, la ricerca e gli affari religiosi greci, per il lavoro svolto dalla Grecia insieme anche all'Italia, nell'accogliere e fornire assistenza a migliaia di disperati che lasciano le loro terre martoriate dalla guerra e intraprendono dei veri e propri viaggi della disperazione. Insignita di questo importante riconoscimento, anche Irene Panagiotopoulou, Presidente della Croce Rossa di Kos, per l'attività volta a migliorare le condizioni di vita dei più indifesi che raggiungono la Grecia cercando aiuto e speranza. Premiato anche il movimento laico della Comunità di Sant'Egidio, nella persona del Prof. Marco Impagliazzo per l'impegno con i rifugiati. Tra i sette vincitori per il 2016 anche Pietro Bartolo, il "medico eroe", Responsabile del Presidio Sanitario di Lampedusa. In 25 anni, Bartolo e la sua squadra hanno visitato, soccorso e medicato circa 300 mila persone. Ricordiamo inoltre, che il dottore è uno dei protagonisti di Fuocoammare, il film documentario del 2016 diretto da Gianfranco Rosi, premiato con l'Orso d'Oro come miglior film al Festival di Berlino e candidato nella categoria miglior film straniero agli Oscar del 2017. Quinto premiato in quanto testimone dell'importanza del dialogo interreligioso fra culture e credo diversi, il Rabbino Capo della città di Firenze, Joseph Levi, seguito dalla Marina Militare Italiana, rappresentata da Valter Girardelli, Capo di Stato Maggiore. Infine, il settimo premiato è il Presidente della Comunità Musulmana in Francia, Anouar Kbibech. La Francia, infatti, ospita nel suo

territorio una comunità molto numerosa; l'Islam, infatti, è la seconda religione più diffusa in Francia, dietro al Cattolicesimo per il numero di credenti. La Cerimonia di consegna è in programma questa sera, a Firenze, nella splendida cornice dello storico Teatro della Pergola, uno dei più antichi e ricchi di storia di tutta Italia. La serata prevede prima della conclusione la messa in scena di effetti spettacolari, di azioni sceniche a cura della Compagnia delle Seggiole, e di musiche realizzate intorno al tema delle Misericordie, dalla cappella Musicale Fiorentina e diretta dal Maestro Sorelli, dall'Orchestra dei Ragazzi della Scuola di Fiesole diretta dal Maestro Edoardo Rosadini e dalla Compagnia Padova Danza, diretta da Gabriella Furlan per accompagnare la solennità di ogni momento di premiazione. Il premio, nato nel 1996 da un'idea di Alfonso De Virgiliis, in questi anni ha riconosciuto e premiato figure di spicco nazionali e internazionali, del mondo della politica, dell'economia, della cultura e del mondo scientifico. Nelle precedenti edizioni il Premio Galileo 2000 ha reso omaggio a Josè Manuel Barroso, Shimon Peres, , Bernard – Henri Le'vy, Roberto Bolle, Roberto Benigni, Andrea Bocelli, Frida Giannini, Ingrid Betancourt, Lech Walesa, Daniel Barenboim, e Claudia Cardinale. “Sono molto contento di conferire quest'anno il Premio Galileo 2000, a istituzioni e personalità per il fondamentale contributo dato per salvare, aiutare e curare le popolazioni dei paesi del Mediterraneo che loro malgrado affrontano quello che più che un viaggio è un massacro, che a molti spesso costa la vita. – dichiara l'avv. Alfonso De Virgiliis – È grazie all'impegno di queste persone, che migliaia di esseri umani che fuggono da una situazione di disagio e di degrado, da una vita che non si può più definire tale dalla miseria e dalla povertà hanno la possibilità di rinascere una seconda volta, e continuare a credere che una vita migliore esiste. Certo c'è molto da fare e mi auguro che l'Italia e l'Europa realizzino finalmente, un piano di integrazione”. Fonte: Ufficio Stampa Tutte le notizie di Firenze